

10 Il Novecento

LA STORIA

- 1900 Freud scrive *L'interpretazione dei sogni* e formula la teoria della psicoanalisi.
- 1914 In Europa scoppia la Prima Guerra Mondiale.
- 1915 L'Italia entra in guerra.
- 1917 Rivoluzione bolscevica in Russia.
- 1922 Marcia su Roma e governo Mussolini.

- 1925 In Italia ha inizio il regime fascista.
- 1929 Grave crisi economica mondiale.
- 1933 In Germania, Hitler sale al potere.
- 1935 Iniziano in Germania le persecuzioni contro gli Ebrei.
- 1936-1939 Guerra civile in Spagna.

- 1939 Inizia la Seconda Guerra Mondiale.
- 1943 Sbarco degli Alleati in Italia. Cade il Fascismo.
- 1945 Bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki.
- 1945 *Conferenza di Yalta*. Inizia la guerra fredda.

1900

1920

1940

L'ARTE

- 1905 In Germania nasce il gruppo espressionista *Die Brücke*, a Parigi il gruppo dei *Fauves*.
- 1907 Nasce a Parigi il *Cubismo*.
- 1909 Viene pubblicato il *Manifesto del Futurismo*.
- 1916 Si forma il movimento Dada.
- 1917 In Olanda nasce il Neoplasticismo.

- 1919 Apertura del *Bauhaus* a Weimar.
- 1910-1920 Pittura metafisica in Italia.
- 1924 *Manifesto del Surrealismo* a Parigi.
- 1930 Inizia a diffondersi in Europa e in America l'architettura funzionalista.

- 1933 Il regime nazista impone la chiusura del *Bauhaus*.
- 1934 In Italia il regime fascista impone un'architettura enfatica e monumentale.
- Anni Quaranta Molti artisti europei si rifugiano in America.



Ernst Ludwig Kirchner, *Autoritratto come soldato*, 1915. Oberlin, Allen Memorial Art Museum.

Il mito della modernità

Il Novecento si apre all'insegna della fiducia nel progresso, che in arte è rappresentato dalla diffusione in tutta Europa dell'**Art Nouveau**. Gli artisti si misurano con le nuove tecniche di produzione industriale, nel tentativo di diffondere il rinnovamento del gusto a tutti i livelli della società; essi rivalutano il ruolo delle **arti applicate**, come la ceramica, l'oreficeria, l'arredo, e delle **tecniche di stampa**.

Il mito del progresso diverrà elemento centrale del **Futurismo**, dal 1909: viene esaltato il movimento, la velocità, le macchine, opposti con disprezzo a qualsiasi forma d'arte tradizionale.



Kasimir Malevič, *Suprematismus*, 1915. San Pietroburgo, Museo Statale Russo

Le Avanguardie artistiche

Nei primi due decenni del Novecento nascono in Europa alcuni movimenti artistici, che vengono associati con il termine di Avanguardie. Essi presentano caratteri anche molto diversi tra loro, ma sono accomunati da una **radicale volontà di rinnovamento della cultura e dei valori** del mondo occidentale. Gli artisti **Fauves** e di **Die Brücke**, ad esempio, hanno come obiettivo l'espressione interiore; il **Dadaismo** si distingue per la carica polemica; il **Cubismo** per l'interesse ad analizzare i meccanismi della mente; gli artisti di **orientamento astratto** e i **Surrealisti** indagano il mondo dello spirito e del sogno.



Walter Gropius, *grattacielo della MetLife (ex Pan American)*, 1958-63. New York.

La nascita del Razionalismo

Nel periodo tra la Prima e la Seconda Guerra Mondiale si afferma in architettura il pensiero razionalista: questo significa che i progetti sono basati su **principi modulari** e sulla **standardizzazione**, cioè sulla ripetizione di parti fisse. Vengono utilizzate nuove tecnologie, ad esempio il **cemento armato**. Centro di sperimentazione è il **Bauhaus**, una scuola di architettura e design che estende questo principio a tutti gli ambiti artistici. Nel dopoguerra, il nuovo linguaggio troverà ampia applicazione nella costruzione di grandi edifici urbani, quali i grattacieli.

- 1947 Promulgazione della *Costituzione italiana*. In Africa e in Asia si avvia il processo di decolonizzazione da parte dei Paesi europei.
- 1957 Nascita della CEE, da cui deriverà l'UE.
- 1964 Si intensifica l'intervento degli Americani in Vietnam.

1960

- 1947 Jackson Pollock sperimenta il *dripping*.
- 1949 Fontana inizia la serie dei *Quadri bucati*, cui seguono i *Quadri Tagliati*.
- Anni Cinquanta Si diffonde in Europa e negli Stati Uniti l'Arte Informale.

- 1966 Rivoluzione culturale in Cina.
- 1969 Il 21 luglio l'uomo sbarca sulla Luna.
- 1973 Crisi energetica nel mondo occidentale.
- 1989 Crollo dei regimi comunisti. Riunificazione della Germania e la dissoluzione dell'URSS.

1980

- 1950 Burri inizia a dipingere i *Sacchi*.
- Anni Sessanta Affermazione della *Pop Art*. Proseguono le sperimentazioni in ambito astratto con l'Astrattismo geometrico e l'*Op Art*.
- 1963 Prima videoinstallazione di June Paik.

- 1990 I Paesi dell'ex Jugoslavia si avviano verso anni di guerra. Si diffonde l'uso di Internet.
- 2002 Dodici Paesi europei si dotano di una moneta comune, l'Euro.
- 2004 Entrano nell'Unione Europea altri dieci nuovi Paesi: nasce l'Europa dei 25.

2000 e oltre

- Anni Settanta Affermazione delle Neoavanguardie. Nascita del Graffiti.
- Anni Novanta La Videoarte entra definitivamente a far parte del linguaggio dell'arte.



Afro Basaldella, *L'uccello del tuono*, 1957. Olio su tela. Collezione privata.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale: il rifiuto della forma

Negli anni Cinquanta del Novecento gli artisti esprimono sfiducia nei confronti della ragione, dopo i drammatici eventi della guerra. La conseguenza è il rifiuto della forma, sia figurativa che astratta. Questa tendenza prende il nome di **Informale**: l'artista segue un processo creativo spontaneo, eliminando qualsiasi forma di progettazione. Il significato dell'opera sta nel **gesto** espressivo e nei **materiali** utilizzati.

Negli anni Settanta questo atteggiamento di rifiuto lascerà posto alla volontà di proporre nuovi valori per la civiltà occidentale, con le **Neoavanguardie**.



Roy Lichtenstein, *M-Maybe*, 1965. Smalto su tela. Colonia, Ludwig Museum.

L'oggetto di consumo e la cultura di massa

Negli anni Sessanta, gli artisti della **Pop Art** attingono al ricco repertorio della **società dei consumi**: oggetti d'uso quotidiano, pubblicità, televisione, rotocalchi, fumetti, ecc. Gli oggetti vengono isolati o ripetuti in serie, evidenziando i meccanismi su cui si basa la vita individuale e collettiva nel mondo contemporaneo.

Gli artisti pop non criticano la società del proprio tempo; essi si limitano a rappresentarla. Altri artisti però, negli stessi anni, introducono un approccio diverso, e parlano della vita nelle città, dei drammi individuali, rivelando ciò che si cela dietro al benessere apparente.



Banksy, *Sky*. Betlemme, Cisgiordania, 2005.

Incontro di linguaggi e di culture nell'era della globalizzazione

Con la caduta del muro di Berlino, nel 1989, la riunificazione della Germania, la fine della guerra fredda, la crescita economica di Paesi come l'India e la Cina, sono mutati con grande velocità gli scenari internazionali. Contemporaneamente si sono verificati progressi straordinari in campo tecnologico e della comunicazione.

Il mondo dell'arte ha fatto propri questi cambiamenti, da un lato utilizzando in modo sistematico **strumenti multimediali**, dall'altro lato abbattendo le barriere tra **linguaggi e culture dei diversi Paesi**.